

COMUNICATO STAMPA

GRUPPO MONTEPASCHI

Il Cda approva i risultati dei primi 3 mesi 2012: ritorno all'utile e oltre 38.000 nuovi clienti

Utile netto a 54,5 milioni di euro (-61,2% a/a)

Evoluzione positiva dei Ricavi pari a 1.503,8 milioni di euro (+1,4% a/a) grazie al contributo dell'attività di negoziazione e alla ripresa delle commissioni

Prosegue l'efficientamento gestionale: Costi a 845 milioni di euro (-1,2% a/a)

Costo del credito, pur in riduzione rispetto all'ultima parte del 2011, si è confermato elevato risentendo delle difficoltà congiunturali

Continua il rafforzamento patrimoniale: Tier 1 a 11,3%

Patrimonio Clienti e Stato Patrimoniale:

- *Acquisiti nel trimestre circa 38.600 nuovi clienti, con un tasso di acquisition pari a 5,4% (+0,4 p.p. su fine 2011). Il tasso di retention, pari a 95,7%, è stabile sui livelli del 2011.*
- *Raccolta diretta a € 137,3 miliardi in calo del -6,1% rispetto a dicembre 2011, che risente della flessione della raccolta con controparti istituzionali, soprattutto nelle forme tecniche dei PCT (-7 miliardi di euro rispetto a dicembre 2011) e dei CD di mercato (-1,1 miliardi di euro rispetto a dicembre 2011); si è invece mantenuta sostanzialmente stabile la raccolta con clientela commerciale.*
- *Raccolta indiretta a € 140,6 miliardi in crescita del 4,5% rispetto a dicembre 2011, che beneficia della ripresa di valore delle attività finanziarie.*
- *Impieghi a € 146,6 miliardi, sostanzialmente stabili rispetto a fine 2011 (+0,01%), per effetto della ridotta domanda di credito connessa al rallentamento del ciclo congiunturale.*
- *Crediti deteriorati netti pari a € 15,2 miliardi. L'incremento trimestrale dello stock (€ +1,7 miliardi) è da ricondursi prevalentemente alla componente del past due (€ +1 miliardo) su cui ha inciso la nuova normativa sulle esposizioni scadute che ha abbassato a 90 giorni (da 180 gg) il termine relativo ai ritardi di pagamento o sconfinamenti continuativi (il fenomeno ha pesato sui volumi netti per € 724 milioni). Il rapporto sofferenze nette su impieghi si è attestato al 4,56% (4,39% a dicembre 2011)*
- *La percentuale di copertura dei crediti deteriorati si è attestata al 39,8%, in calo di 160 bps rispetto al 31/12/11. Su tale riduzione ha pesato per circa 110 bps la crescita delle esposizioni scadute sopra analizzata, caratterizzate dal più basso livello di severity; al netto della quale il coverage si conferma intorno al 41%.*
- *Flussi di ingresso a sofferenza lordi a € 637 milioni in crescita del 4,9% sull'ultimo trimestre 2011*
- *Flussi di ingresso ad incaglio a € 731 milioni in flessione del -14,6% sull'ultimo trimestre 2011.*

- Tier I ratio all'11,3% rispetto all'11,1% di dicembre 2011 grazie all'azione di ottimizzazione delle Attività ponderate per il rischio. Core Tier 1 al 10,5%¹.

I principali risultati consolidati di Conto Economico:

- Margine di interesse a € 893,5 milioni, sostanzialmente stabile rispetto al quarto trimestre 2011 al netto delle componenti non ricorrenti e dell'«effetto giorni» (che incidono complessivamente per 35 milioni di euro).
- Commissioni nette a € 434,1 milioni, in ripresa del +6% rispetto al quarto trimestre 2011, soprattutto grazie al collocamento di prodotti assicurativi.
- Attività di negoziazione a € 140,1 milioni, in significativo aumento rispetto a € -81,2 milioni del trimestre precedente, grazie alla ripresa dei mercati ed alla riduzione dello spread.
- Oneri Operativi a € 845,1 milioni in flessione dell' 1,2% rispetto ai livelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente (-3,5% la variazione rispetto al valore medio trimestrale del 2011)
- Costo del credito (annualizzato) a 118 bps, in calo rispetto ai 128 bps del quarto trimestre 2011.

Siena, 15 Maggio 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA ha esaminato ed approvato in data odierna i risultati del primo trimestre 2012.

In un quadro congiunturale ormai **recessivo per l'economia domestica**, nei primi tre mesi del 2012 **si è registrato un progressivo allentamento delle tensioni sui mercati finanziari e del debito sovrano**. Le operazioni di rifinanziamento operate dalla BCE hanno garantito la liquidità del sistema, contribuendo a **normalizzare l'operatività sul mercato monetario, anche se per il comparto wholesale non si sono mostrati chiari segnali di riapertura**.

In tale scenario, ancora estremamente complesso ed incerto, il Gruppo Montepaschi ha operato con l'obiettivo di **ottimizzare la composizione delle fonti di finanziamento**, stabilizzando l'approvvigionamento dal mercato e contenendo il costo. Nello stesso tempo, sono stati **ridotti gli attivi finanziari** (depositi interbancari e titoli), mentre il **portafoglio creditizio ha mostrato nel trimestre un andamento sostanzialmente stazionario**, soprattutto in relazione alla bassa domanda di finanziamenti da parte di famiglie e imprese e ad una politica selettiva in relazione al deteriorarsi del contesto.

Gli effetti delle azioni gestionali e del contesto esterno si sono riflessi sulle dinamiche reddituali, con riferimento alle quali il Gruppo ha conseguito una **significativa accelerazione dei ricavi rispetto al trimestre precedente**, sfruttando la ripresa dei mercati finanziari, che ha sostenuto i risultati dell'attività di negoziazione ed ha permesso di impostare in maniera più proficua le relazioni con la Clientela. Il costo del credito, pur ponendosi in riduzione rispetto all'ultima parte del 2011, si è confermato elevato risentendo delle difficoltà congiunturali che rappresentano un fattore di rischio per l'intero Sistema. Sono **proseguite infine le azioni tese al miglioramento dei profili di efficienza operativa**, nonostante gli spazi di manovra sul fronte del contenimento della spesa, soprattutto quella relativa alle risorse umane, siano stati resi più angusti dal nuovo quadro normativo.

¹ Il dato include €1,9 miliardi di Tremonti Bond

I risultati di conto economico di Gruppo del primo trimestre 2012

Nel primo trimestre 2012, il Gruppo Montepaschi ha conseguito un **margin**e della gestione finanziaria e assicurativa di circa 1.504 milioni, in ripresa sul quarto trimestre 2011 (+235,8 milioni; +18,6%), grazie ai positivi risultati connessi alla gestione delle attività finanziarie ed alla accelerazione delle commissioni nette. Rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, l'aggregato evidenzia una crescita dell'1,4%. Più in dettaglio:

- Il **margin**e di interesse è risultato pari a circa € 894 milioni, in flessione del 4% rispetto al quarto trimestre 2011, ma in crescita dell'1,9% sull'analogo periodo del 2011. La dinamica sul trimestre precedente è da mettere principalmente in relazione alle componenti non ricorrenti (pari a circa € 25 milioni) che avevano caratterizzato il quarto trimestre 2011 e all'«effetto giorni» (un giorno di competenza in meno incide per circa € 10 milioni). Escludendo tali effetti, il margine di interesse presenterebbe una dinamica trimestrale sostanzialmente stabile. L'impatto negativo dovuto alla riduzione degli impieghi in termini di saldi medi da riconnettere alla dinamica di fine trimestre 2011 ed al maggior costo delle emissioni obbligazionarie e dei depositi a tempo, è stato compensato dall'effetto positivo riconducibile al repricing degli impieghi a vista/breve termine ed alla ricomposizione del funding di mercato verso componenti meno onerose.
- Le **commissioni nette** sono risultate pari a circa € 434 milioni, in crescita del 6% sul quarto trimestre 2011 grazie soprattutto ai proventi derivanti dal collocamento di prodotti assicurativi (triplicati rispetto al trimestre precedente), che hanno più che compensato la flessione delle commissioni correlate all'attività creditizia. Rispetto al marzo 2011 le commissioni nette evidenziano un calo dell'8,3% da mettere principalmente in relazione agli oneri connessi alla raccolta istituzionale (in particolare commissioni garanzia Monti Bond) a fronte di una sostanziale stabilità dei proventi connessi con l'attività commerciale.
- L'aggregato **dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**, ha fatto registrare un saldo positivo per € 10,6 milioni (€ 9,4 milioni nel quarto trimestre 2011 e € 27,4 milioni nel primo trimestre 2011), riconducibili soprattutto agli utili delle partecipazioni consolidate al patrimonio netto, al cui interno i contributi maggiori sono quelli del comparto assicurativo (AXA-MPS: circa € 8,5 milioni).
- Il **risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie** si è attestato a circa € 162 milioni, in netto miglioramento rispetto ai € -51 milioni del quarto trimestre 2011. All'interno dell'aggregato, da rilevare il contributo dell'attività di negoziazione, pari a circa € 140 milioni, che ha beneficiato della ripresa dei mercati e della riduzione dello spread, mentre il risultato da cessione/riacquisto di crediti e attività/passività finanziarie disponibili per la vendita (€ 19 milioni) è riconducibile ai realizzi di attività allocate sui portafogli AFS.
- Il **risultato netto dell'attività di copertura** si è attestato a € 3,6 milioni, in miglioramento rispetto al trimestre precedente quando era negativo per circa € 31 milioni.

Le **rettifiche nette di valore per deterioramento di crediti** sono pari a circa € 434 milioni (-7,7% sul quarto trimestre 2011). Tale valore è riconducibile principalmente agli aumenti di circa € 640 milioni nello stock lordo di sofferenze (svalutate mediamente al 61%) e di circa € 450 milioni nello stock lordo di incaglio (con percentuali di svalutazione attorno al 16% in relazione alla elevata incidenza della componente degli incagli oggettivi e dei mutui retail). Il rapporto tra le rettifiche di periodo annualizzate e gli impieghi verso clientela, nel quadro di una politica di accantonamenti che ha risentito delle difficoltà congiunturali, esprime un tasso di

provisioning di 118 bps, superiore agli 89 bps dell'intero 2011 ma in calo rispetto a 128 bps registrati nel quarto trimestre 2011.

Al 31 marzo 2012 la percentuale di **copertura dei crediti deteriorati** si è attestata al 39,8%, in calo di 160 bps rispetto a fine 2011. Tale riduzione è da mettere principalmente in relazione con la crescita delle esposizioni scadute, sulle quali ha influito anche l'«allineamento», nel corso del trimestre, alla normativa europea che ha abbassato a 90 giorni (da 180 giorni precedenti) il termine relativo ai ritardi di pagamento o sconfinamenti continuativi. Tali esposizioni, essendo caratterizzate dal più basso livello di severity, presentano percentuali di copertura inferiori rispetto alle altre categorie di crediti deteriorati (effetto circa 110 bps). Al netto di tale fenomeno, quindi, il coverage complessivo si conferma poco sotto i livelli di fine 2011. Per quanto riguarda le sole sofferenze la percentuale di copertura è salita a 55,8% (55,5% a dicembre 2011), mentre per gli incagli si è attestata al 21,6% (22,2% a dicembre 2011).

Per quanto riguarda la gestione del portafoglio crediti a sofferenza, si evidenziano recuperi per complessivi € 107 milioni² (-42% sul quarto trimestre 2011 e -27% rispetto al primo trimestre 2011). Il risultato ha risentito della difficile congiuntura economico-finanziaria con particolare riferimento anche al deprezzamento medio registrato negli immobili posti a garanzia dei crediti erogati.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie** risultano negative per € 5,6 milioni per effetto prevalentemente di svalutazioni su titoli di capitale quotati e OICR classificati AFS, soggetti ad impairment.

Conseguentemente, il **risultato della gestione finanziaria ed assicurativa** si attesta a circa € 1.064 milioni, in significativa ripresa sul quarto trimestre 2011 (+43,7%), ma in calo dell'11,6% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Gli **oneri operativi** sono risultati pari a circa € 845 milioni, in flessione dell' 1,2% rispetto ai livelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente (-3,5% la variazione rispetto al valore medio trimestrale del 2011). La dinamica dell'aggregato conferma la strategia del Gruppo volta ad un ulteriore efficientamento gestionale, pur in presenza di un quadro normativo sfavorevole sia sul fronte del costo del personale che delle altre spese amministrative. All'interno dell'aggregato:

- I **costi del personale**, pari a circa € 531 milioni, sono in flessione dello 3,2% rispetto ai livelli medi del 2011 (-2,3% a/a). L'andamento del comparto ha beneficiato degli effetti strutturali del processo di riduzione/ricomposizione degli organici effettuato nel corso dell'esercizio scorso e di economie su variabili non strutturali, fenomeni che hanno più che compensato le crescite fisiologiche delle basi salariali;
- Le **altre spese amministrative** ammontano a circa € 268 milioni, in calo del 3,6% rispetto al livello medio del 2011 (-0,8% a/a), grazie ad azioni mirate di cost management, ad un ulteriore intervento sui comparti di spesa discrezionali nonché a minori utilizzi su alcune voci correlate alla produzione;
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali** si attestano a circa € 46 milioni in aumento del 10,9% rispetto al 31 marzo 2011.

In conseguenza dei positivi risultati ottenuti in termini di ricavi e di oneri operativi, l'indice di **cost-income** si è attestato al 56,2%, in miglioramento rispetto al primo trimestre 2011 (-150 bps).

² Effettuati tramite la società specializzata MPS Gestioni Crediti Banca

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **Risultato Operativo Netto** si colloca a circa € 219 milioni, in sensibile ripresa rispetto al quarto trimestre 2011 (quando era negativo per circa € 233 milioni).

Alla formazione del risultato netto di periodo concorrono inoltre:

- **Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e altri proventi/oneri di gestione**, al cui interno la componente Accantonamenti si attesta a circa a € 18,9 milioni, in sensibile riduzione rispetto al trimestre precedente (-86%) soprattutto per effetto delle minori appostazioni per cause legali/revocatorie e per impegni contrattuali. Rispetto al primo trimestre 2011 l'aggregato evidenzia una flessione del -26,4%. Gli Altri Oneri di gestione sono risultati pari a € 9,6 milioni, ponendosi in calo del -85% rispetto al quarto trimestre 2011 e del -25% su marzo 2011, soprattutto per effetto degli oneri connessi a transazioni su cause e sopravvenienze passive;
- **Utile da partecipazioni**, per circa € 4 milioni;
- **Oneri di integrazione/Oneri una tantum**, a fronte di uscite per esodo incentivato, per € 1,1 milioni;
- **Utili da cessione investimenti**, per € 0,3 milioni.

L'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si attesta, quindi, a circa € 193,7 milioni (rispetto a € -453,2 milioni nel quarto trimestre 2011 e a € 310,3 milioni al 31 marzo 2011).

Le **imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente**, risultano pari a circa € 122 milioni (-145 milioni circa nel primo trimestre 2011);

Il risultato **di periodo di pertinenza di terzi**, è pari a € -1,7 milioni (€ -1,9 milioni nel primo trimestre 2011).

L'**utile netto di periodo consolidato** ante effetti della *Purchase Price Allocation* (PPA) si attesta pertanto a € 70,4 milioni (rispetto ai € 166,1 milioni al 31 marzo 2011). Considerando gli effetti netti della PPA (€ -15,9 milioni) l'utile netto di periodo si colloca a € 54,5 milioni (€ 140,3 milioni il risultato dell'analogo periodo 2011).

Con riferimento ai segmenti operativi di natura commerciale del Gruppo Montepaschi, individuati in base alla normativa IFRS 8, si segnalano la Direzione Privati e la Direzione Corporate:

Direzione Privati

- Risultato operativo netto: -3,6 milioni di euro (36,9 milioni nel primo trimestre 2011)
- Crediti "vivi" vs clientela: -4,6% a/a

Direzione Corporate

- Risultato operativo netto: 184,5 milioni di euro (167,8 milioni nel primo trimestre 2011)
- Crediti "vivi" verso la clientela: -4,5% a/a

Si segnalano inoltre i risultati delle principali società, già compresi nella totalità dei settori di attività (Direzione Privati, Direzione Corporate e Corporate Center), in conformità a quanto richiesto dal principio contabile IFRS 8.

Banca Antonveneta

- Risultato operativo netto: 47,7 milioni di euro
- Utile Netto di periodo: 22,1 milioni di euro
- Raccolta Diretta: -6,5% a/a, Crediti vs clientela: +1,7% a/a

Biverbanca

- Risultato Operativo Netto: 10,4 milioni di euro
- Utile Netto di periodo: 5,9 milioni di euro
- Raccolta Diretta: -0,7% a/a; Crediti verso Clientela: -3% a/a

Consum.it:

- Risultato Operativo Netto: -18,8 milioni di euro
- Utile (Perdita) Netto di periodo: -15,3 milioni di euro

MPS Leasing & Factoring:

- Risultato Operativo Netto: 1,2 milioni di euro
- Utile (Perdita) Netto di periodo: -1,3 milioni di euro

MPS Capital Services Banca per le Imprese:

- Risultato Operativo Netto: 114,2 milioni di euro
- Utile Netto di periodo: 60,7 milioni di euro

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo del primo trimestre 2012

Al 31 marzo 2012 i **volumi di raccolta complessiva** del Gruppo si sono attestati a circa € 278 miliardi, in calo del -1,1% su fine 2011, e del 9,5% su marzo 2011. Più in dettaglio:

La **raccolta diretta**, si attesta a circa € 137 miliardi, registrando un calo del 6,1% rispetto a dicembre 2011 e del 13,8% sul marzo 2011. L'evoluzione trimestrale dell'aggregato è da ricondurre principalmente alla dinamica della raccolta con controparti istituzionali, soprattutto nelle forme tecniche dei PCT (€ -7 miliardi rispetto al 31/12/2011) e dei CD di mercato (€ -1,1 miliardi rispetto al 31/03/2011), in conseguenza dell'attività di ottimizzazione dei profili di liquidità ed a cui si contrappongono riduzioni di impieghi verso banche. La raccolta con clientela commerciale è rimasta sostanzialmente invariata.

La **raccolta indiretta**, pari a circa € 141 miliardi, ha registrato una crescita del 4,5% sul 31/12/2011 (-4,9% sul 31/03/2011). Il **risparmio gestito** ha chiuso il trimestre con volumi prossimi a € 47 miliardi, in crescita dell'1% rispetto al 31/12/2011, beneficiando della ripresa di valore delle attività finanziarie connessa al miglioramento dell'intonazione dei mercati, a fronte di una raccolta netta moderatamente negativa (circa € -517 milioni). Per quanto riguarda la composizione delle masse – in un quadro strutturalmente indirizzato verso la selezione delle più adatte soluzioni di investimento per la Clientela in logica Mifid (prodotti, linee di investimento, SGR di Gruppo o di terzi) – si osserva la predominanza della componente Polizze Vita e dei Fondi e Sicav. Con riferimento al Comparto Assicurativo riferito alla clientela, le riserve tecniche sono risultate pari a circa € 24 miliardi, sostanzialmente in linea al 31/12/2011, sostenute, nel trimestre, da una raccolta premi pari ad oltre € 1 mld, concentrata sui prodotti Unit Linked (€ 948 milioni, più che triplicate rispetto al trimestre precedente) e sulle polizze tradizionali (€ 104 milioni). I Fondi Comuni di Investimento e Sicav, pari a circa € 16,4 miliardi, aumentano del 2,2% sul 31/12/2011 con una raccolta netta di trimestre negativa circa 218 milioni. Le Gestioni Patrimoniali, infine, si sono attestate a € 6,6 miliardi, in crescita del 4,28% su fine anno precedente, beneficiando, dopo un 2011 in rosso, di una raccolta netta moderatamente positiva (€ 62 milioni). Il **risparmio amministrato** si attesta a circa € 93,7 miliardi, in crescita del 6,3% sul 31/12/2011, beneficiando del positivo effetto mercato.

I **Crediti verso la Clientela** del Gruppo si sono attestati a circa € 147 miliardi, in linea al 31/12/2011, ma in flessione del 4,6% sull'analogo periodo dell'anno precedente. La dinamica dell'aggregato è da mettere in relazione sia alla ridotta domanda di credito connessa al rallentamento del ciclo congiunturale, che ha penalizzato soprattutto le forme tecniche in conto corrente e a breve termine, sia alla particolare selettività usata dal Gruppo nell'erogazione dei finanziamenti. Nell'ambito dell'aggregato i mutui, pari a circa € 87 miliardi, rappresentano la forma tecnica prevalente.

Relativamente al **credito specializzato** erogato dal Gruppo tramite società prodotte dedicate, nel primo trimestre 2012 sono stati registrati nuovi flussi di finanziamento per € 1,1 miliardi (in calo del -23% sul quarto trimestre 2011 e del -34% rispetto all'anno precedente). In particolare: sul fronte del credito al consumo, nel periodo di riferimento sono stati erogati finanziamenti per complessivi € 618 milioni, in flessione sia sul trimestre precedente (-8,5%) che sull'anno precedente (-9,7%) per effetto della difficile congiuntura economica; per quanto riguarda il credito industriale, il turnover factoring si attesta a € 2,3 miliardi, in crescita del 5,5% sull'ultimo quarto del 2011, confermando il trend di crescita fatto registrare nell'ultima parte dell'anno scorso, ma in calo sull'anno precedente del -2,5%.

Lo stock del **portafoglio titoli** e derivati di proprietà del Gruppo (€ 38,9 miliardi), aumenta del 2,0% (+748 milioni) rispetto a fine 2011. Alla crescita trimestrale dei titoli presenti nella categoria contabile AFS (€ +2,1 miliardi), dovuta al recupero del prezzo dei titoli, si contrappongono la riduzione della componente HFT (€ -834 milioni a riflesso dell'operatività di MPS Capital Services), e la riduzione del portafoglio L&R (€ -522 milioni, riconducibile prevalentemente a scadenze naturali di titoli).

Il **Tier I** si attesta all'11,3%, in crescita sia rispetto a dicembre 2011, che rispetto a marzo 2011 (quando era pari a 9,1%). Sulla dinamica del Tier I ha inciso positivamente la riduzione delle Attività ponderate per il rischio, in particolare sul portafoglio creditizio, e, sul lato Patrimonio l'effetto combinato dell'utile netto di periodo e delle deduzioni per le eccedenze delle perdite attese rispetto ai fondi rettificativi complessivi. **Core Tier 1** pari al 10,5%³.

Fatti di rilievo del primo trimestre 2012

Come noto, nella seconda metà del 2011 l'EBA ha condotto un esercizio sui requisiti di capitale delle principali banche europee (71 gli istituti di credito coinvolti) evidenziando, per Banca Monte dei Paschi di Siena, l'esigenza di un rafforzamento patrimoniale pari, al 30 settembre 2011, a 3.267 milioni di euro.

A tale proposito Banca Monte dei Paschi di Siena ha deliberato un piano di interventi tesi a rafforzare i requisiti patrimoniali basandosi su:

- **Misure di capital management**, attraverso aumento di capitale gratuito con passaggio a capitale sociale della "Riserva sovrapprezzi di emissione" corrispondente al sovrapprezzo relativo alle azioni ordinarie BMPS sottostanti ai titoli "FRESH 2008"; conversione da parte dell'azionista Fondazione MPS del "FRESH 2003" in azioni ordinarie e conversione delle azioni di risparmio in ordinarie;
- **Ottimizzazione RWA**, che includono la revisione dei modelli interni in uso ed il roll out degli stessi ad altre entità del gruppo;
- **Dismissione di attivi**.

Si segnala al riguardo che la gran parte delle azioni incluse nel piano, riferite ai primi due punti, sono state già completate. Ciò ha sinora comportato benefici che coprono in misura lievemente superiore alla metà lo shortfall sopra indicato.

Relativamente al terzo punto sono in corso le attività finalizzate alla valutazione delle manifestazioni di interesse ed offerte non vincolanti ricevute o in corso di ricevimento, nonché alla definizione della fase finale del processo negoziale. Prevedibilmente tali attività si concluderanno entro la prima metà del mese di giugno, non essendo la Banca oggi in grado di prevederne gli esiti.

Ove il piano non dovesse essere finalizzato secondo modalità e tempi adeguati per la computabilità ai fini dell'esercizio EBA e ove dovesse permanere uno shortfall di capitale, la Banca MPS valuterà iniziative di rafforzamento patrimoniale alternative e, se praticabili, di natura temporanea.

Gli esiti del piano e gli interventi che saranno stabiliti troveranno organica trattazione nell'ambito del Piano Industriale in corso di revisione, che sarà concluso entro il mese di giugno.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 27 aprile 2012, l'Assemblea ordinaria di Banca Monte dei Paschi di Siena ha approvato il bilancio di esercizio della Capogruppo al 31 dicembre 2011, chiuso con la rilevazione di una perdita netta pari a 4.644.377.577 euro mentre la perdita netta consolidata è pari a 4.685.274.102 euro. L'Assemblea ha

³ Il dato include €1,9 miliardi di Tremonti Bond

deliberato di coprire integralmente la perdita dell'esercizio di euro 4.644.377.577, nonché di eliminare le riserve negative ex art. 7, commi 3 e 7, del D. Lgs. 38/2005, derivanti dalla prima applicazione dei principi contabili internazionali (IAS), rispettivamente pari ad 533.607.980 euro e 446.708.738 euro mediante prelievo:

- di un importo pari a 26.966 euro dalla Riserva Utili portati a nuovo;
- di un importo pari a 1.191.871 euro dalla Riserva Assegnazioni utili ai dipendenti;
- di un importo pari a 1.806.408.371 euro dalla Riserva Straordinaria;
- di un importo pari a 18.941.877 euro dalla Riserva art. 7 comma 4 D.Lgs. 38/2005;
- di un importo pari a 318.638.918 euro dalla Riserva speciale art. 23 D.Lgs. 153/99;
- di un importo pari a 12.218.866 euro dalla Riserva ex art.13 D.Lgs. 124/93;
- di un importo pari a 3.110.509.187 euro dalla Riserva sovrapprezzi da emissione, la quale si riduce conseguentemente a 255.099.523 euro;
- di un importo pari a 356.758.239 euro dalla Riserva Statutaria, la quale si riduce conseguentemente a 1.423.018.260 euro.

L'Assemblea ha inoltre deliberato, dopo aver determinato in numero di 12 i componenti del Consiglio di Amministrazione e in numero di 2 i vicepresidenti della Banca Monte dei Paschi, per gli esercizi 2012, 2013 e 2014, di nominare membri del Consiglio di Amministrazione: Alessandro Profumo, Fabrizio Viola, Paola Demartini, Angelo Dringoli, Tania Groppi, Marco Turchi, Turiddo Campaini, Alberto Giovanni Aleotti, Michele Briamonte, Lorenzo Gorgoni, Pietro Giovanni Corsa, Frédéric Marie de Courtois d'Arcollières. Sono stati eletti presidente del Consiglio di Amministrazione Alessandro Profumo, vicepresidenti Marco Turchi e Turiddo Campaini.

Risultano poi nominati, in qualità di membri effettivi del Collegio Sindacale, per gli stessi esercizi: Paolo Salvadori (Presidente), Paola Serpi e Claudio Gasperini Signorini; i sindaci supplenti nominati sono Stefano Andreadis, e Gianni Tarozzi.

Sono stati inoltre determinati i compensi dei consiglieri, del presidente del Consiglio di Amministrazione e dei sindaci, nonché approvata la relazione sulla remunerazione prevista dall'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza.

Infine, in sede straordinaria, sono stati approvati i due progetti di fusione per incorporazione di Agrisviluppo S.p.A. e di Ulisse 2 S.p.A. in Banca Monte dei Paschi di Siena.

In data 3 maggio 2012, il nuovo Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena ha deliberato di nominare il Direttore Generale Dott. Fabrizio Viola anche quale Amministratore Delegato della Banca Monte dei Paschi di Siena Spa. Nella stessa seduta è stato inoltre costituito il Comitato Esecutivo, di cui faranno parte Alessandro Profumo, Fabrizio Viola, Marco Turchi, Turiddo Campaini, Alberto Giovanni Aleotti, Lorenzo Gorgoni.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il contesto macroeconomico in cui si trova ad operare il Gruppo permane ancora particolarmente complesso e continuano a sussistere forti elementi di incertezza sulle possibili evoluzioni future, anche nel breve termine. L'economia domestica, su cui pesa il calo della domanda interna e gli effetti anticiclici delle manovre di stabilizzazione della finanza pubblica, è entrata in recessione. L'andamento degli spread sui titoli sovrani e

l'evoluzione del quadro politico, nazionale ed europeo, non offrono al momento chiari segnali riguardo ad un miglioramento nel medio periodo del quadro congiunturale.

In tale contesto il Gruppo Montepaschi intende intraprendere tutte le soluzioni gestionali praticabili volte a rafforzare lo sviluppo del business ed alla ripresa della profittabilità aziendale. Per questa ragione è in corso una revisione del piano industriale del Gruppo, volta all'aggiornamento delle direttrici strategiche in relazione al mutato scenario.

Con riferimento alle indicazioni fornite nell'ambito del Documento n. 2 del 6 febbraio 2009, emanato congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e Isvap e successivi aggiornamenti, Il Gruppo ha la ragionevole aspettativa di continuare con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile ed ha pertanto redatto la relazione sulla gestione nel presupposto della continuità aziendale, in quanto le predette incertezze conseguenti all'attuale contesto economico non generano dubbi sulla nostra capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.mps.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni con i media

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@banca.mps.it

Area Pianificazione Strategica, Research & Investor Relations

Tel: 0577.296477

investor.relations@banca.mps.it

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Daniele Bigi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

Prospetti gestionali riclassificati

I CRITERI GESTIONALI DI RICLASSIFICAZIONE DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO MONTEPASCHI

Nei prospetti che seguono vengono riportati gli schemi di conto economico e di stato patrimoniale riclassificati secondo criteri gestionali. I dati di raffronto del 2011 sono quelli pubblicati nella Relazione sulla gestione consolidata al 31 dicembre 2011.

Si evidenziano di seguito gli interventi di riclassificazione che hanno interessato il **Conto Economico** consolidato al 31 marzo 2012:

- a) La voce del conto economico riclassificato **“Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie”** ricomprende i valori delle voci di bilancio 80 “Risultato netto dell’attività di negoziazione”, 100 “Utile/perdita da cessione o riacquisto di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino alla scadenza e passività finanziarie” e 110 “Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value”. Tale voce incorpora i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari relativi al portafoglio Titoli di proprietà (2,9 milioni);
- b) la voce del conto economico riclassificato **“Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni”** comprende la voce di bilancio 70 “Dividendi e proventi simili” e la quota parte della voce di bilancio 240 “Utili (Perdite) delle partecipazioni” (valore di 10,5 milioni per il contributo al conto economico di periodo garantito dalla quota di pertinenza dell’utile di alcune partecipazioni collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto). L’aggregato è stato inoltre depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari relativi al portafoglio titoli di proprietà, come descritto al punto precedente;
- c) la voce del conto economico riclassificato **“Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti”** è stata determinata escludendo gli oneri relativi a piani finanziari (0,4 milioni), che trovano gestionalmente allocazione tra gli “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ed Altri proventi/oneri di gestione”;
- d) la voce **“Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie”** comprende le voci di bilancio 130b “attività finanziarie disponibili per la vendita”, 130c “attività finanziarie detenute sino alla scadenza” e 130d “altre operazioni finanziarie”;
- e) la voce del conto economico **“Spese per il Personale”** è stata ridotta di 1,1 milioni a fronte di uscite per esodo incentivato, riclassificando l’importo nella voce “Oneri di integrazione / Oneri una tantum”;
- f) la voce del conto economico riclassificato **“Altre Spese Amministrative”** è stata decurtata della quota relativa al recupero delle imposte di bollo e dei recuperi di spesa su clientela (72,3 milioni) contabilizzata in bilancio nella voce 220 “Altri oneri/proventi di gestione”;
- g) la voce del conto economico riclassificato **“Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione”**, che accoglie le voci di bilancio 190 “Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri” e 220 “Altri oneri/proventi di gestione”, include la rettifica di valore su piani finanziari di cui al punto c) ed i recuperi delle imposte di bollo e di spesa su clientela evidenziate al punto f);
- h) la voce del conto economico **“Oneri di integrazione/Oneri una tantum”** accoglie gli oneri *una tantum* pari a 1,1 milioni a fronte di uscite per esodo incentivato. Tale valore è stato scorporato dalle Spese per il Personale (vedi punto e);
- i) la voce **“Utili (Perdite) delle partecipazioni”** è stata depurata delle componenti riclassificate nella voce “Dividendi e proventi simili” (vedi punto b);

- j) Gli effetti del *Purchase Price Allocation* (PPA) sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare “**Margine di interesse**” per 13,5 milioni e **ammortamenti** per 10,1 milioni, al netto della componente fiscale teorica per -7,6 milioni che integra la relativa voce).

Elenchiamo di seguito i principali interventi di riclassificazione apportati allo **Stato Patrimoniale** consolidato:

- a) la voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato “**Attività finanziarie negoziabili**” ricomprende le voci di bilancio 20 “*Attività finanziarie detenute per la negoziazione*”, 30 “*Attività finanziarie valutate al fair value*” e 40 “*Attività finanziarie disponibili per la vendita*”;
- b) la voce dell'attivo dello stato patrimoniale riclassificato “**Altre attività**” ricomprende le voci di bilancio 80 “*Derivati di copertura*”, 90 “*Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica*”, 140 “*Attività fiscali*”, 150 “*Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione*” e 160 “*Altre attività*”;
- c) la voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato “**Debiti verso clientela e titoli**” ricomprende le voci di bilancio 20 “*Debiti verso clientela*”, 30 “*Titoli in circolazione*” e 50 “*Passività finanziarie valutate al fair value*”;
- d) la voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato “**Altre voci del passivo**” ricomprende le voci di bilancio 60 “*Derivati di copertura*”, 70 “*Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica*”, 80 “*Passività fiscali*”, 90 “*Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione*” e 100 “*Altre passività*”.

RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il quadro di sintesi dei risultati al 31/03/2012

VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

GRUPPO MONTEPASCHI			
• VALORI ECONOMICI (in Euro mln)	31/03/12	31/03/11	Var. %
Margine intermediazione primario	1.327,7	1.350,4	-1,7%
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	1.503,8	1.482,6	1,4%
Risultato operativo netto	219,1	348,7	-37,2%
Utile (Perdita) di periodo	54,5	140,3	-61,2%
• VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in Euro mln)	31/03/12	31/12/11	Var. %
Raccolta Diretta	137.325	146.324	-6,1%
Raccolta Indiretta	140.578	134.550	4,5%
di cui <i>Risparmio Gestito</i>	46.868	46.426	1,0%
di cui <i>Risparmio Amministrato</i>	93.710	88.124	6,3%
Crediti verso Clientela	146.627	146.608	0,0%
Patrimonio netto di Gruppo	12.277	10.765	14,0%
• INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	31/03/12	31/12/11	
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	4,56	4,39	
Incagli netti/Crediti verso Clientela	3,31	3,04	
• INDICI DI REDDITIVITA' (%)	31/03/12	31/12/11	
Cost/Income ratio	56,2	63,6	
R.O.E. (su patrimonio medio) ⁽¹⁾	1,89	-33,56	
R.O.E. (su patrimonio annualizzato) ⁽²⁾	2,02	-27,58	
Rettifiche nette su crediti annualizzate / Impieghi puntuali	1,18	0,89	
• COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)	31/03/12	31/12/11	
Coefficiente di solvibilità	15,9	15,7	
Tier 1 ratio	11,3	11,1	
• INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS	27/04/2012 ⁽³⁾	31/12/11	
Numero azioni ordinarie in circolazione	11.681.539.706	10.980.795.908	
Numero azioni privilegiate in circolazione		681.879.458	
Numero azioni di risparmio in circolazione		18.864.340	
Quotazione per azordinaria :	dal 31/12/11 al 31/03/12	dal 31/12/10 al 31/12/11	
media	0,33	0,56	
minima	0,20	0,24	
massima	0,42	0,86	
• STRUTTURA OPERATIVA	31/03/12	31/12/11	Var. ass.
N. dipendenti complessivi - dato puntuale	31.156	31.170	-14
Numero Filiali Reti Commerciali Italia	2.909	2.915	-6
Uffici dei Promotori	143	143	
Numero Filiali Estero, Uff. di Rapp. Estero	42	41	1

(1) **R.O.E. su patrimonio medio**: è il rapporto tra l'Utile netto annualizzato e la media tra il Patrimonio Netto (comprensivo dell'Utile e delle riserve da valutazione) di fine anno precedente e quello dell'anno in corso.

(2) **R.O.E. su patrimonio puntuale**: è il rapporto tra l'Utile netto annualizzato ed il Patrimonio Netto di fine anno precedente (comprensivo delle riserve da valutazione) depurato degli utili destinati agli azionisti.

(3) Situazione aggiornata alla data di effettuazione dell'assemblea di approvazione del bilancio 2011 e di rinnovo delle cariche sociali. L'alienazione delle n. 681.879.458 azioni privilegiate effettuata dalla Fondazione MPS nel corso del 2012, ha determinato, come da statuto, l'automatica conversione alla pari di tali azioni in azioni ordinarie. Inoltre, in data 1 febbraio 2012, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la conversione obbligatoria alla pari di tutte le n. 18.864.340 azioni di risparmio in azioni ordinarie.

GRUPPO MONTEPASCHI	31/03/2012	31/03/2011 (*)	Variazioni	
			Ass.	%
Margine di interesse	893,5	876,8	16,8	1,9%
Commissioni nette	434,1	473,7	-39,5	-8,3%
Margine intermediazione primario	1.327,7	1.350,4	-22,8	-1,7%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	10,6	27,4	-16,7	-61,2%
Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie	161,9	103,9	58,0	55,8%
Risultato netto dell'attività di copertura	3,6	0,9	2,8	n.s.
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	1.503,8	1.482,6	21,3	1,4%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-439,6	-278,7	-160,9	57,8%
a) crediti	-434,0	-274,6	-159,4	58,1%
b) attività finanziarie	-5,6	-4,1	-1,5	37,6%
Risultato della gestione finanziaria e assicurativa	1.064,2	1.203,9	-139,7	-11,6%
Spese amministrative:	-799,1	-813,7	14,7	-1,8%
a) spese per il personale	-531,1	-543,5	12,5	-2,3%
b) altre spese amministrative	-268,0	-270,2	2,2	-0,8%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	-46,0	-41,5	-4,5	10,9%
Oneri Operativi	-845,1	-855,2	10,1	-1,2%
Risultato operativo netto	219,1	348,7	-129,6	-37,2%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	-28,5	-38,6	10,1	-26,1%
Utili (Perdite) da partecipazioni	4,0	0,1	3,9	n.s.
Oneri di Integrazione / Oneri una tantum	-1,1		-1,1	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,3	0,1	0,1	128,9%
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	193,7	310,3	-116,5	-37,6%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-121,6	-145,0	23,4	-16,1%
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	72,2	165,3	-93,1	-56,3%
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		2,8	-2,8	-100,0%
Utile (Perdita) di periodo compreso pertinenza di terzi	72,2	168,1	-95,9	-57,1%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-1,7	-1,9	0,2	-11,2%
Utile (Perdita) d'esercizio ante PPA	70,4	166,1	-95,7	-57,6%
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	-15,9	-25,8	9,9	-38,2%
Utile (Perdita) di periodo	54,5	140,3	-85,8	-61,2%

(*) Dati riesposti, ove necessario, a seguito dei chiarimenti forniti da Banca d'Italia in merito alla modalità di rilevazione delle operazioni di prestito titoli con collaterale diverso da contante che rientra nella piena disponibilità del prestatore.

EVOLUZIONE TRIMESTRALE CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI (in milioni di euro)

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2012	Esercizio 2011 (*)			
	1°trim.12	4°trim.11	3°trim.11	2°trim.11	1°trim.11
Margine di interesse	893,5	930,9	874,7	817,8	876,8
Commissioni nette	434,1	409,7	457,4	460,2	473,7
Margine intermediazione primario	1.327,7	1.340,6	1.332,2	1.278,0	1.350,4
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	10,6	9,4	15,4	20,1	27,4
Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie	161,9	-51,0	-5,6	118,5	103,9
Risultato netto dell'attività di copertura	3,6	-30,9	-0,8	-1,1	0,9
Margine della gestione finanziaria e assicurativa	1.503,8	1.268,1	1.341,1	1.415,4	1.482,6
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-439,6	-527,4	-342,9	-314,9	-278,7
a) crediti	-434,0	-470,3	-271,2	-294,8	-274,6
b) attività finanziarie	-5,6	-57,1	-71,8	-20,1	-4,1
Risultato della gestione finanziaria e assicurativa	1.064,2	740,6	998,2	1.100,5	1.203,9
Spese amministrative:	-799,1	-899,6	-795,3	-798,4	-813,7
a) spese per il personale	-531,1	-607,1	-526,1	-518,1	-543,5
b) altre spese amministrative	-268,0	-292,4	-269,2	-280,3	-270,2
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	-46,0	-73,9	-40,8	-39,2	-41,5
Oneri Operativi	-845,1	-973,5	-836,2	-837,6	-855,2
Risultato operativo netto	219,1	-232,8	162,0	262,9	348,7
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e Altri proventi/oneri di gestione	-28,5	-200,7	-66,1	-69,7	-38,6
Utili (Perdite) da partecipazioni	4,0	-9,5	-7,8	-7,1	0,1
Oneri di Integrazione / Oneri una tantum	-1,1	-10,1	-15,7		
Impairment avviamenti e attività finanziarie		-0,4			
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,3	0,3	33,9	0,3	0,1
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	193,7	-453,2	106,3	186,4	310,3
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-121,6	-15,8	-45,1	-42,4	-145,0
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	72,2	-469,0	61,2	144,0	165,3
Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0,0	3,9	2,9	8,1	2,8
Utile (Perdita) di periodo compreso pertinenza di terzi	72,2	-465,1	64,1	152,0	168,1
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-1,7	7,2	-1,0	-0,8	-1,9
Utile (Perdita) di periodo ante PPA, impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding	70,4	-457,9	63,1	151,3	166,1
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	-15,9	-16,9	-20,9	-30,2	-25,8
Impairment avviamenti, intangibili e svalutazione partecipazione AM Holding		-4.514,0			
Utile (Perdita) di periodo	54,5	-4.988,8	42,2	121,1	140,3

(*) Dati riesposti, ove necessario, a seguito dei chiarimenti forniti da Banca d'Italia in merito alla modalità di rilevazione delle operazioni di prestito titoli con collaterale diverso da contante che rientra nella piena disponibilità del prestatore. Poiché l'impatto di tale operatività è stato scarsamente significativo fino ad ottobre 2011, l'adeguamento apportato ai vari trimestri è stato stimato linearizzando l'effetto registrato nel 2010.

■ **STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO** (in milioni di euro)

ATTIVITA'	31/03/12	31/12/11	31/03/11 (*)	Var. 31/03/12 sul 31/12/11		Var. 31/03/12 sul 31/03/11	
				ass.	%	ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	676	878	850	-202	-23,0%	-174	-20,5%
Crediti :							
a) Crediti verso Clientela	146.627	146.608	153.633	19	0,0%	-7.005	-4,6%
b) Crediti verso Banche	14.877	20.695	10.420	-5.819	-28,1%	4.457	42,8%
Attività finanziarie negoziabili	52.341	55.482	45.307	-3.141	-5,7%	7.034	15,5%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0			0	-22,8%
Partecipazioni	940	895	926	45	5,1%	15	1,6%
Attività materiali e immateriali	4.369	4.365	8.943	3	0,1%	-4.575	-51,2%
di cui:							
a) avviamento	2.216	2.216	6.474			-4.257	-65,8%
Altre attività	10.847	11.779	9.385	-932	-7,9%	1.461	15,6%
Totale dell'Attivo	230.676	240.702	229.464	-10.025	-4,2%	1.213	0,5%
PASSIVITA'	31/03/12	31/12/11	31/03/11 (*)	Var. 31/03/12 sul 31/12/11		Var. 31/03/12 sul 31/03/11	
				ass.	%	ass.	%
Debiti							
a) Debiti verso Clientela e titoli	137.325	146.324	159.330	-8.999	-6,1%	-22.005	-13,8%
b) Debiti verso Banche	44.848	46.793	22.360	-1.945	-4,2%	22.488	100,6%
Passività finanziarie di negoziazione	26.235	26.329	20.515	-94	-0,4%	5.721	27,9%
Fondi a destinazione specifica							
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	265	266	288	-1	-0,5%	-24	-8,3%
b) Fondi di quiescenza	193	193	202	0	0,0%	-10	-4,8%
c) Altri fondi	1.040	1.056	888	-15	-1,4%	152	17,2%
Altre voci del passivo	8.260	8.760	8.110	-500	-5,7%	149	1,8%
Patrimonio netto di Gruppo	12.277	10.765	17.497	1.512	14,0%	-5.221	-29,8%
a) Riserve da valutazione	-2.399	-3.854	53	1.455	-37,8%	-2.452	n.s.
c) Strumenti di capitale	1.903	1.903	1.949			-46	-2,4%
d) Riserve (**)	1.893	6.577	6.887	-4.684	-71,2%	-4.994	-72,5%
e) Sovrapprezzi di emissione	3.366	4.118	3.989	-752	-18,3%	-624	-15,6%
f) Capitale	7.485	6.732	4.502	752	11,2%	2.982	66,2%
g) Azioni proprie (-)	-25	-26	-23	2	-6,7%	-1	5,8%
h) Utile (Perdita) d'esercizio	54	-4.685	140	4.740	-101,2%	-86	-61,2%
Patrimonio di pertinenza terzi	234	217	273	17	7,8%	-38	-14,1%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	230.676	240.702	229.464	-10.025	-4,2%	1.213	0,5%

(*) Dati riesposti, ove necessario, a seguito dei chiarimenti forniti da Banca d'Italia in merito alla modalità di rilevazione delle operazioni di prestito titoli con collaterale diverso da contante che rientra nella piena disponibilità del prestatore.

(**) La voce "Riserve" al 31/03/2012 è stata decurtata convenzionalmente dell'intera perdita dell'esercizio 2011. L'allocazione della perdita è avvenuta nel mese di aprile con l'approvazione dei bilanci.

■ **STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - Evoluzione Trimestrale (in € mln)**

	31/03/12	31/12/11	30/09/11 (*)	30/06/11 (*)	31/03/11 (*)
ATTIVITA'					
Cassa e disponibilità liquide	676	878	760	979	850
Creditivi :					
a) Crediti verso Clientela	146.627	146.608	155.061	156.394	153.633
b) Crediti verso Banche	14.877	20.695	16.294	10.793	10.420
Attività finanziarie negoziabili	52.341	55.482	59.464	54.295	45.307
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0	0	0
Partecipazioni	940	895	873	916	926
Attività materiali e immateriali	4.369	4.365	8.949	8.936	8.943
<i>di cui:</i>					
a) avviamento	2.216	2.216	6.474	6.474	6.474
Altre attività	10.847	11.779	10.410	9.220	9.385
Totale dell'Attivo	230.676	240.702	251.811	241.533	229.464
PASSIVITA'					
Debiti					
a) Debiti verso Clientela e titoli	137.325	146.324	160.237	165.612	159.330
b) Debiti verso Banche	44.848	46.793	32.553	23.219	22.360
Passività finanziarie di negoziazione	26.235	26.329	30.854	25.507	20.515
Fondi a destinazione specifica					
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro subordinato	265	266	268	287	288
b) Fondi di quiescenza	193	193	196	199	202
c) Altri fondi	1.040	1.056	942	898	888
Altre voci del passivo	8.260	8.760	9.994	8.567	8.110
Patrimonio del Gruppo	12.277	10.765	16.527	16.979	17.497
a) Riserve da valutazione	-2.399	-3.854	-2.809	-193	53
c) Strumenti di capitale	1.903	1.903	1.933	1.933	1.949
d) Riserve (**)	1.893	6.577	6.558	6.558	6.887
e) Sovraprezzi di emissione	3.366	4.118	3.917	3.938	3.989
f) Capitale	7.485	6.732	6.654	4.502	4.502
g) Azioni proprie (-)	-25	-26	-30	-21	-23
h) Utile (Perdita) d'esercizio	54	-4.685	304	261	140
Patrimonio di pertinenza terzi	234	217	240	265	273
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	230.676	240.702	251.811	241.533	229.464

(*) Dati riesposti, ove necessario, a seguito dei chiarimenti forniti da Banca d'Italia in merito alla modalità di rilevazione delle operazioni di prestito titoli con collaterale diverso da contante che rientra nella piena disponibilità del prestatore.

(**) La voce "Riserve" al 31/03/2012 è stata decurtata convenzionalmente dell'intera perdita dell'esercizio 2011. L'allocatione della perdita è avvenuta nel mese di aprile con l'approvazione dei bilanci.